

Uno scivolone sulla matematica

Le valutazioni Invalsi mettono in luce le carenze del sistema d'apprendimento

Una scuola dal doppio passo e, forse, dalla doppia identità. È quella che emerge dai dati elaborati dall'Invalsi (Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione) riferiti all'anno scolastico 2005/06 e pubblicati integralmente, per la prima volta, su scala provinciale e regionale. Basta confrontare le regioni che si piazzano ai primi posti nelle verifiche riguardanti le elementari con quelle che conquistano il vertice nella valutazione delle medie e superiori, per assistere a un vero e proprio testaco-

PERFORMANCE IN CALO

I minori successi registrati dopo le elementari possono derivare dal passaggio a un insegnamento sempre più disciplinare

da. In pratica, nei risultati delle elementari svettano Calabria, Basilicata, Puglia, Campania e Sicilia. Le stesse regioni nei test della scuola media crollano in fondo alla classifica. In particolare, Campania e Sicilia risultano rispettivamente penultima e ultima. Un ribaltone in piena regola. E, sempre nella scuola media, le prime classificate risultano Emi-

lia-Romagna, Friuli, Liguria, Lombardia e Piemonte. Stesso discorso per la qualità dell'apprendimento nelle superiori, dove alle regioni del primato alle elementari va la maglia nera degli ultimi; mentre si piazzano al meglio Friuli, Marche, Umbria, Trentino e Veneto e Lombardia. I test di verifica, in linea con l'indagine sugli apprendimenti Pisa-Ocse, hanno riguardato l'italiano, la matematica e le scienze. E,

proprio queste ultime materie sono quelle che subiscono il calo maggiore dalle elementari agli istituti superiori. Se si esamina, ad esempio, i risultati di Lombardia e Sicilia il dato appare eclatante. La valutazione raggiunta dagli alunni nella quarta classe delle elementari lombarde in matematica e scienze è rispettivamente 60,71 e 84,62, alle medie cala a 53,33 e 61,54 e alle superiori (terzo anno) crolla al 41,67 e 43,34. In Sicilia la stessa sequenza apre addirittura un baratro: si parte da 78,57 e 92,31 in matematica e scienze, si passa a 46,67 e 53,85 alle medie e si affonda a 35 e 38,34 negli istituti superiori. Un dato che conferma per intero la crisi di iscritti che investe le facoltà scientifiche e la conseguente mancanza di laureati in materie tecnico-scientifiche. La caduta libera non tocca, invece, i

risultati dei test di italiano che cede ma non frana.

Le possibili spiegazioni della scuola bifronte possono essere molteplici. Con cause che vanno dal piano particolare al quadro complessivo. Le prove sono state una novità assoluta e hanno certo bisogno di un periodo di oggettivo assestamento prima di entrare a regime. Poi, va detto che dietro ogni valutazione c'è il timore della sanzione o, viceversa, la speranza di un premio. Una prospettiva che avrà potuto indurre qualche insegnante a fare qualcosa in più del richiesto per mettere in buona luce il proprio operato. Inoltre, l'anonimato delle prove, specie nelle scuole superiori, potrebbe non aver scatenato il massimo impegno degli studenti. Sul piano strettamente didattico va sottolineato che, dalle elementari in poi, incide con forza il passaggio all'insegnamento sempre più specificamente disciplinare.

Altra considerazione merita, poi, il quadro complessivo: la frattura tra Nord e Sud dell'Italia scolastica va avanti da decenni, testimoniata dagli alti tassi di abbandono e dispersione scolastica, che negli istituti tecnico-professionali arriva a sfiorare il 50%. E non poteva che emergere anche dai dati dai Invalsi.

Infine, sui risultati poco brillanti registrati nelle scuole elementari del Nord potrebbe aver pesato molto la massiccia presenza di alunni immigrati che, in molte regioni è intorno al 10% (in Emilia Romagna e Umbria va anche oltre). In non poche classi gli alunni stranieri sfiorano la metà. E non tutti sono della stessa nazionalità. Mentre al Sud la percentuale della presenza è tra l'1 e il 2 per cento.

Le rilevazioni dell'Invalsi hanno riguardato gli anni scolastici 2004/05 e 2005/06. Obbligatorie per gli alunni delle elementari (secondo e quarto classi) e delle medie (classi prime), ai quali è stato presentato un fascicolo contenente domande a risposta chiusa, con un tempo fisso a disposizione per le prove. Tre giorni, uno per ogni materia (italiano, matematica e scienze), uguali sull'intero territorio nazionale. I fascicoli compilati sono stati raccolti, in forma anonima, e inviati all'Invalsi per l'elaborazione dei risultati. Gli istituti di istruzione superiore (prime e terze classi) hanno partecipato alle prove su base volontaria.

Il modello adottato, comunque, da quest'anno finirà in soffitta e sarà sostituito dalla nuova rilevazione a campione fissata dal ministro Fioroni.

L. III.



I voti alla scuola

I TEST DI QUALITÀ

Prove. Sono basate su una serie di domande a risposta chiusa e con un tempo massimo

In futuro. Il modello adottato sarà sostituito da una rilevazione a campione

Alle elementari

Punteggio Invalsi per le classi seconde e quarte delle elementari - in centesimi

Regioni	Seconde classi			Quarte classe			Punteggio medio
	Italiano	Matematica	Scienze	Italiano	Matematica	Scienze	
Abruzzo	84,62	87,50	100	60,71	67,86	88,46	81,53
Basilicata	92,31	93,75	100	64,29	75,00	92,31	86,28
Calabria	92,31	93,75	100	67,86	78,57	92,31	87,47
Campania	84,62	93,75	100	67,86	75,00	92,31	85,59
Emilia Romagna	76,92	81,25	90	60,71	60,71	84,62	75,70
Friuli Venezia Giulia	76,92	81,25	90	60,71	60,71	84,62	75,70
Lazio	84,62	87,50	100	60,71	67,86	88,46	81,53
Liguria	76,92	87,50	90	60,71	64,29	84,62	77,34
Lombardia	76,92	81,25	90	57,14	60,71	84,62	75,11
Marche	84,62	87,50	90	60,71	64,29	84,62	78,62
Molise	84,62	87,50	100	64,29	71,43	88,46	82,72
Piemonte	76,92	87,50	90	60,71	64,29	84,62	77,34
Puglia	92,31	93,75	100	64,29	75,00	92,31	86,28
Sardegna	76,92	81,25	90	57,14	60,71	84,62	75,11
Sicilia	84,62	93,75	100	64,29	78,57	92,31	85,59
Toscana	76,92	87,50	90	60,71	64,29	84,62	77,34
Trentino Alto Adige	76,92	81,25	90	57,14	60,71	84,62	75,11
Umbria	84,62	87,50	90	60,71	67,86	88,46	79,86
Valle d'Aosta	69,23	81,25	90	57,14	50,00	80,77	71,40
Veneto	76,92	81,25	90	57,14	57,14	84,62	74,51
Media Italia	84,62	87,50	90	60,71	67,86	88,46	79,86

Fonte: Invalsi e, per il punteggio medio, elaborazione del Sole-24 Ore del lunedì

Alle medie

Punteggio Invalsi nelle prime classi delle medie - in centesimi

Regioni	Italiano	Matematica	Scienze	Punteggio medio
Abruzzo	63,33	50,00	57,69	57,01
Basilicata	60,00	53,33	57,69	57,01
Calabria	56,67	46,67	57,69	53,68
Campania	56,67	46,67	53,85	52,40
Emilia Romagna	63,33	53,33	61,54	59,40
Friuli Venezia Giulia	63,33	53,33	61,54	59,40
Lazio	63,33	50,00	57,69	57,01
Liguria	63,33	53,33	61,54	59,40
Lombardia	63,33	53,33	61,54	59,40
Marche	63,33	53,33	57,69	58,12
Molise	60,00	50,00	57,69	55,90
Piemonte	63,33	53,33	61,54	59,40
Puglia	60,00	50,00	57,69	55,90
Sardegna	60,00	43,33	57,69	53,67
Sicilia	56,67	46,67	53,85	52,40
Toscana	63,33	53,33	61,54	59,40
Trentino Alto Adige	63,33	53,33	61,54	59,40
Umbria	63,33	50,00	57,69	57,01
Valle d'Aosta	63,33	46,67	61,54	57,18
Veneto	63,33	53,33	61,54	59,40
Media Italia	60,00	50,00	57,69	55,90

Fonte: Invalsi e, per il punteggio medio, elaborazione del Sole-24 Ore del lunedì

Alle superiori

Punteggio Invalsi nelle prime e nelle terze classi delle superiori - in centesimi

Regioni	Prime classi			Terze classi			Punteggio medio
	Italiano	Matematica	Scienze	Italiano	Matematica	Scienze	
Abruzzo	57,14	46,67	46,67	47,22	35,00	38,34	45,17
Basilicata	57,14	46,67	46,67	47,22	38,34	38,34	45,73
Calabria	57,14	46,67	46,67	44,44	35,84	38,34	44,85
Campania	53,57	43,33	46,67	47,22	36,67	36,67	44,02
Emilia Romagna	60,71	53,33	50,00	50,00	40,00	43,34	49,56
Friuli Venezia Giulia	64,29	60,00	56,67	58,33	45,00	50,00	55,72
Lazio	57,14	46,67	46,67	47,22	35,00	36,67	44,90
Liguria	53,57	46,67	46,67	47,22	36,67	40,00	45,13
Lombardia	60,71	53,33	53,33	52,78	41,67	43,34	50,86
Marche	60,71	56,67	53,33	52,78	43,33	46,67	52,25
Molise	57,14	50,00	50,00	47,22	33,33	38,34	46,00
Piemonte	60,71	53,33	53,33	50,00	40,00	41,67	49,84
Puglia	53,57	46,67	46,67	47,22	35,00	38,34	44,58
Sardegna	50,00	33,33	40,00	41,67	30,00	35,00	38,33
Sicilia	53,57	43,33	46,67	47,22	35,00	38,34	44,02
Toscana	57,14	46,67	50,00	50,00	38,34	43,34	47,58
Trentino Alto Adige	60,71	53,33	53,33	52,78	43,34	46,67	51,69
Umbria	64,29	53,33	53,33	55,56	41,67	45,00	52,20
Valle d'Aosta	60,71	46,67	50,00	52,78	38,33	45,00	48,92
Veneto	60,71	53,33	53,33	52,78	41,67	46,67	51,41
Media Italia	57,14	50,00	50,00	47,22	38,33	41,66	47,39

Fonte: Invalsi e, per il punteggio medio, elaborazione del Sole-24 Ore del lunedì

